



Servizio Benefici Economici

DETERMINA

OGGETTO: A.A. 2019/2020 RIMBORSO TASSA REGIONALE TRAMITE BONIFICO BANCARIO IN FAVORE DI N. 1 STUDENTESSA UNIGE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 recante “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” e ss.mm.ii;

RICHIAMATO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

RICHIAMATO il d.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell’art. 4 della legge 2.12.1991, n. 390” il quale prevede, all’art. 1, che le disposizioni nello stesso contenute continuino ad avere efficacia fino all’emanazione di successivo decreto;

VISTO il vigente Piano regionale per il diritto allo studio universitario anni 2011-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria 1° giugno 2011, n. 12, prorogato ai sensi dell’art. 58 comma 4 bis della l.r. n. 15/2016;

VISTA la legge n. 549/1995 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” che ha istituito la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e che, in particolare, all’art. 3, comma 20, prevede che le Università e gli Istituti accettino le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

VISTE le leggi regionali:

- a) 10 luglio 1996, n. 29 “Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario” e ss.mm.ii con la quale è stata istituita la tassa regionale e quantificato l’importo dovuto dagli studenti a decorrere dall’a.a 1996/1997;
- b) 9 maggio 2003, n. 13 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2003)”, e in particolare l’art. 3 che prevede la rideterminazione dell’importo della tassa regionale per l’a.a. 2003/2004;

- c) 2 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2004)”;
- d) 24 gennaio 2006, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2006)”, e in particolare l’art. 4 che prevede a decorrere dall’a.a. 2006/2007 la misura della tassa regionale in relazione dell’ISEE;
- e) 25 luglio 2011, n. 18 “Variazione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario” e 27 dicembre 2011, n. 38” Disposizioni collegate alla finanziaria 2012” che rispettivamente agli artt. 1 e 4 rideterminano la misura della tassa regionale a decorrere dall’anno accademico 2011/2012;
- f) 27 giugno 2012, n. 22 “Soppressione del Centro regionale per la ricerca e l’innovazione, interventi di semplificazione e razionalizzazione in materia di organi e di enti regionali e modifiche di norme regionali in materia di diritto allo studio” e in particolare l’art. 1 che prevede la rideterminazione degli importi della tassa regionale e l’introduzione, dell’indennità di mora per i pagamenti oltre i termini di scadenza, calcolata ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471;

ATTESO che è pervenuta al Servizio Benefici Economici l’istanza di rimborso, ns prot. n. 3227 del 2 maggio 2023, di OMISSIS, matricola 3374328, che ha versato tramite la procedura online dedicata, l’importo non dovuto di € 160,00 a titolo di tassa regionale a.a. 2019/2020 per l’iscrizione a un corso presso l’Università degli Studi di Genova;

PRESO ATTO che la studentessa sopra citata ha comunicato al Servizio competente l’iban del proprio conto corrente bancario sul quale effettuare l’accredito del rimborso, ns prot. n. 3227 del 2 maggio 2023;

PRESO ATTO che occorre pertanto procedere al rimborso nei confronti della studentessa di cui alle precedenti premesse per un importo di € 160,00;

ATTESO che il budget economico triennale 2023-2025 è stato approvato con decreto 30 dicembre 2022, n. 438;

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio Benefici Economici

DISPONE

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

di procedere al rimborso di € 160,00 a titolo di importo di tassa regionale erroneamente versato per l’a.a. 2019/2020, nei confronti di OMISSIS, matricola 3374328 CF OMISSIS con accredito sul conto corrente a lei intestato e identificato dal codice Iban OMISSIS.

IL DIRIGENTE

Dr. Massimo Aramini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24
D.lgs 82/2005 e s.m.i

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.